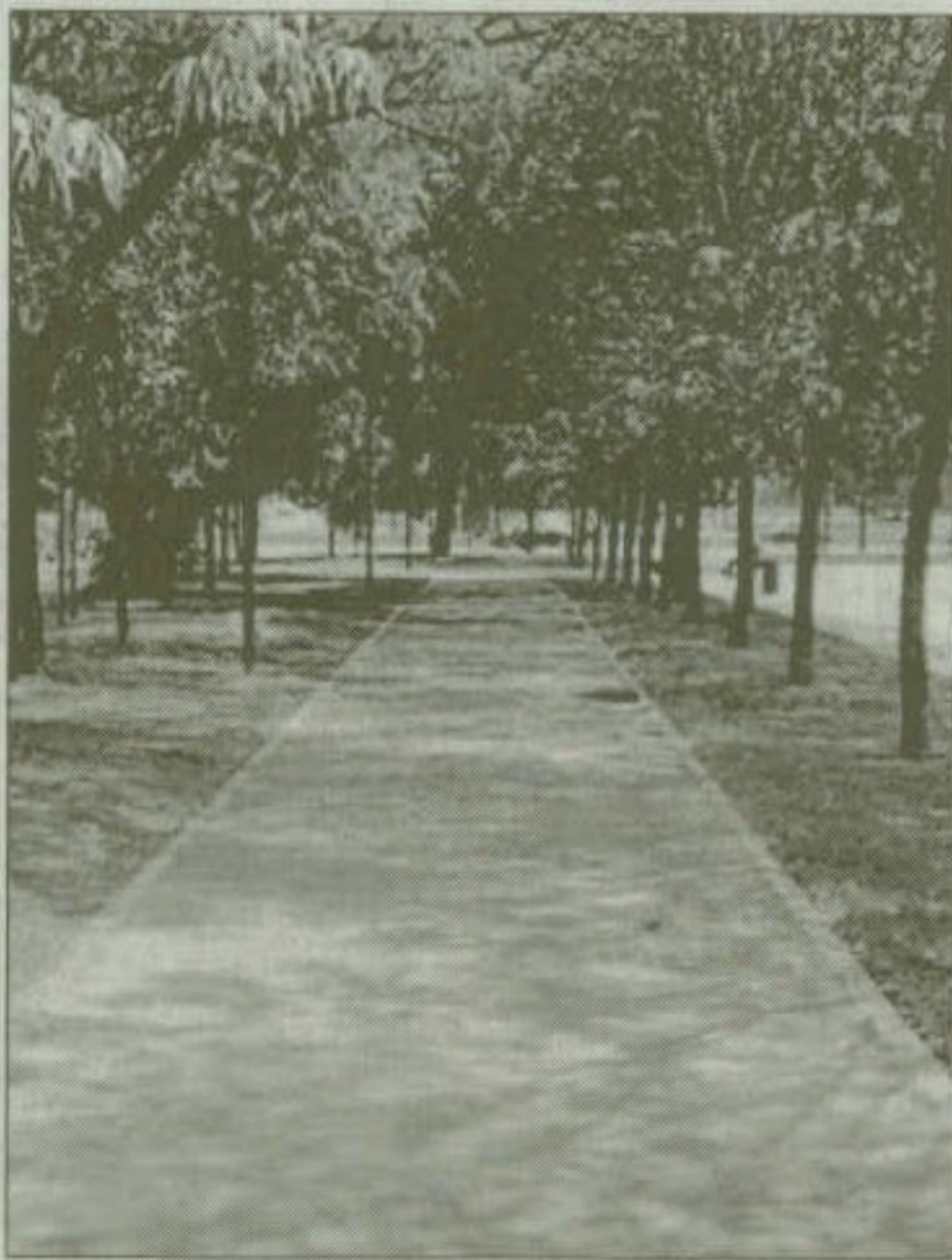


In bici solo dove ci sono le piste

Mille cittadini della zona hanno raccontato il loro rapporto con la due ruote: la maggior parte di loro dichiara che la userebbe di più se ci fossero percorsi in grado di condurre in sicurezza ai luoghi di lavoro

PAOLO MINORA

BOLLATE. (mpo) Grande partecipazione domenica 24 settembre alla giornata conclusiva di "MiBici", iniziativa promossa dalla Provincia con la collaborazione di Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta), Legambiente e Wwf. Nell'occasione sono stati presentati i risultati del sondaggio "Raccontaci come usi la bici", promosso nei comuni di Rho, Bollate e Arese. La giornata ha preso il via con tre biciclettate, da tre punti di ritrovo diversi - uno ad Arese, uno a Rho e uno a Bollate -, tutte dirette alla Villa Arconati di Castellazzo. Qui, alla presenza del sindaco di Rho Paola Pessina, del vicesindaco di Arese Luigi Piana e dell'assessore all'Urbanistica del Comune di Bollate Pierluigi Catenacci, sono stati presentati i risultati dell'indagine conoscitiva sull'uso della bicicletta (si veda box a destra). I rappresentanti delle tre amministrazioni sono stati tutti concordi nel sottolineare l'importanza di attuare politiche atte a favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, e non solo all'interno del proprio comune di residenza. Il primo cittadino rhodense Paola Pessina ha dichiarato: "A Rho vo-



■ Un percorso ciclabile sul territorio comunale di Bollate

gliamo potenziare i viali ciclabili e renderli più sicuri. Dal questionario mi pare che i cittadini siano favorevoli all'utilizzo di questo mezzo e sono sicuri che in un prossimo futuro della bicicletta non si potrà fare a meno per un corretto sviluppo delle nostre città". Il vicesindaco arese Luigi Piana ha aggiunto: "Stiamo cercando di collegare le nostre cit-

tà con piste ciclabili che possano rendere il tragitto sicuro e nello stesso tempo veloce. Ad esempio, vicino all'ex Alfa, stiamo costruendo un percorso nuovo e moderno, il cui progetto prevede inoltre la realizzazione di un ponticello che colleghi direttamente Arese con Garbagnate". L'assessore all'Urbanistica di Bollate Pierluigi Catenacci si è rivolto al

pubblico affermando: "La presenza di numerosi ciclisti del Pedale Bollatese e della sezione locale del Wwf sta a testimoniare come i bollatesi vogliono muoversi in bicicletta e noi già da ora ci stiamo muovendo nella direzione giusta perché ciò sia possibile". Dopo gli interventi delle autorità, la parola è passata ad Andrea Scagni, responsabile dell'Ufficio biciclette del Comune di Rho, che con l'ausilio di immagini e grafici ha illustrato nel dettaglio i risultati del sondaggio. L'analisi è basata su oltre mille questionari, dai quali emerge che il 75% degli intervistati usa spesso la bicicletta e che il restante 25% se venissero create nuove piste in grado di consentire di raggiungere i posti di lavoro. Chi la utilizza spesso lo fa per non inquinare e per risolvere il problema dei parcheggi. Al termine, un applauso in sala ha accolto l'annuncio che prenderà il via tra breve la costruzione di 25 chilometri di nuove piste che collegheranno l'intera area alla nuovo Polo fieristico di Rho-Però. In chiusura, sono state estratte a sorte tre biciclette tra tutti coloro che hanno partecipato all'indagine conoscitiva: a vincerle sono stati Paola Bargiggia e Claudio Milani di Bollate e Angelo Omesso di Milano.

I giovani la usano di rado rispetto ad adulti e anziani

ROBERTA RAMPINI

BOLLATE. (rrb) Il 65% degli intervistati la usa perché è piacevole, il 40% per non inquinare, altri per non avere problemi di parcheggio. Chi non la usa dice che è pericoloso. Molti la userebbero se ci fossero più piste ciclabili e un luogo sicuro dove parcheggiare. Sono queste le opinioni dei cittadini di Rho, Arese e Bollate, che nei mesi scorsi hanno compilato il questionario "Raccontami come usi la bici" promosso dalle tre amministrazioni comunali, con il contributo della Provincia di Milano, in collaborazione con la Fiab (Federazione italiana Amici della bicicletta) per capire come, quando e perché i cittadini scelgono di usare (o non usare) la bicicletta. Sono stati 1.075 i cittadini che hanno com-

pilato il questionario (373 di Arese, 349 di Rho, 224 di Bollate e 124 di altri comuni); il 92% di loro usa abitualmente la bici per gli spostamenti in città, per andare a scuola o al lavoro, magari abbinata al treno e all'autobus, per svago o sport; una piccola percentuale non la usa affatto e non intende usarla, mentre ci sono altri cittadini che non la usano ma salirebbero in sella alla bici se ci fossero piste più sicure in tutti i quartieri e se il traffico automobilistico fosse meno pericoloso. Il profilo degli intervistati ha evidenziato che chi va in bici è in prevalenza adulto o anziano. I giovani, al contrario di quanto ci si possa aspettare, usano poco la bici e hanno anche poca sensibilità ambientale. Nell'ambito del sondaggio sull'uso della bicicletta, i cit-

tadini hanno compilato anche le pagelle relative alle piste ciclabili già esistenti a Rho, Arese e Bollate: quelle di Arese sono state promosse a pieni voti, sono ben realizzate, ben segnalate, rispettate dalle auto e sicure; raggiungono la sufficienza quelle di Bollate, mentre quelle di Rho sono per il 38% dei cittadini ben realizzate, per il 41% ben segnalate, solo per il 18% rispettate dalle auto e per il 43% sicure. Infine è stato promosso dall'88% dei partecipanti al sondaggio il progetto della pista ciclabile sovracomunale (ancora sulla carta) che collega il centro cittadino dei tre Comuni con la nuova fermata della metropolitana in corrispondenza del polo fieristico di Rho-Però che rappresenta l'obiettivo del progetto MiBici nel cui ambito è stata svolta l'indagine.